



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA URBANISTICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA,
DELLA MOBILITÀ E DEL CENTRO STORICO

Ufficio Pianificazione Mobilità Sostenibile

Via Ausonia, 69 - ☎ 091.7401608

e-mail: trasportopubblicodimassa@comune.palermo.it

PEC: trasportopubblicodimassa@cert.comune.palermo.it

ORDINANZA N° 16 del 11/05/2026

Responsabile del procedimento arch. Silvana Chirco e-mail: L.s.chirco@comune.palermo.it

OGGETTO: Istituzione e regolamentazione dell'area pedonale in via Francesco De Gobbis, antistante l'I.C.S. "Leonardo Sciascia".

IL RESPONSABILE E.Q.

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 365 del 29/10/2013 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 285 del 30/4/1992 (Codice della Strada) e secondo le procedure disposte dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici datato 12/4/95 con il quale sono state emanate le "Direttive previste dall'art. 36, comma 6, del Nuovo Codice della Strada recanti indicazioni per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei Piani Urbani del Traffico";
- la pressione veicolare in prossimità degli istituti scolastici rappresenta una criticità a cui appare opportuno dare risposta, ai fini di tutelare la "popolazione scolastica" e salvaguardare al contempo l'ambiente;
- è opportuno tutelare l'utenza scolastica, aumentando il livello di sicurezza mediante l'interdizione al transito veicolare e alla sosta, nel tratto stradale in oggetto;
- l'A.C. ha avviato, da tempo, una politica volta alla regolamentazione e riorganizzazione degli spazi pubblici antistanti gli istituti scolastici, finalizzata a favorire il transito pedonale e la fruibilità in sicurezza degli spazi da parte dell'utenza scolastica;
- il programma del Sindaco al punto 6), prevede interventi di rigenerazione urbana che incidano positivamente su qualità, sicurezza, accessibilità e bellezza degli spazi pubblici, con particolare riferimento anche agli edifici scolastici.

CONSIDERATO che:

- L'istituzione di aree pedonali costituisce un concreto elemento per l'attivazione di un processo di riqualificazione urbana di parti del territorio comunale;
- risulta condivisibile e necessario l'attuazione di un processo flessibile di rigenerazione urbana, che in forme partecipative sia capace di riqualificare aree, incentivando la riduzione della congestione da traffico veicolare, fa emergere l'esigenza, in prossimità degli edifici adibiti ad uso scolastico, di garantire una particolare protezione dei pedoni.;
- l'Area delle Politiche Sociosanitarie, nell'ambito del "Programma di Riqualificazione Urbana Infrastrutture e Sicurezza" e nell'esecuzione del progetto "Cittadinanza e città", ha formalmente richiesto la pedonalizzazione di via Francesco De Gobbis nel tratto antistante l'Istituto Scolastico "Leonardo Sciascia", al fine di realizzare una "strada conviviale";
- Il progetto è il frutto della convenzione tra il Comune di Palermo e i seguenti Enti del Terzo Settore: Associazione Laboratorio Zen Insieme, Orto Capovolto, Associazione Handala, Fondazione L'Albero della Vita, Lisca Bianca, Lievito Onlus, SEND, Redivivi;

- è opportuno tutelare l'utenza scolastica, aumentando il livello di sicurezza mediante l'interdizione al transito veicolare e alla sosta, nel tratto stradale in oggetto;
- con deliberazione n. 119 del 24/04/2026, la Giunta Comunale ha approvato di delimitare, ai sensi dell'art. 7 comma 9 del Codice della Strada, l'area pedonale in via Francesco De Gobbis, nel lato antistante l'ICS "Leonardo Sciascia".

RITENUTO che:

- l'A.C. già da tempo ha attuato una politica di regolamentazione degli spazi antistanti gli edifici scolastici, al fine di delimitare aree destinate al transito pedonale e dell'utenza scolastica;
- in relazione a quanto sopra esposto, il provvedimento di pedonalizzazione, di via Francesco De Gobbis, nel lato antistante l'ICS "Leonardo Sciascia" risulta tecnicamente condivisibile, anche dal punto di vista dell'assetto e della sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;
- Le caratteristiche tipologiche dell'ambito stradale interessato del presente provvedimento e la carenza di spazi pedonali impongono, quale ulteriore misura l'adozione di attenti interventi mirati alla tutela della pedonalità.
- Il progetto di miglioramento della sicurezza pedonale dell'utenza scolastica in via Francesco De Gobbis, nel tratto antistante l'ICS "Leonardo Sciascia", è finalizzato a rendere più sicura e funzionale la fruizione dello spazio pubblico, con particolare riguardo all'accessibilità, mediante interventi orientati alla mobilità sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale (All. 1).

VISTO:

- il Piano Generale del Traffico Urbano, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 365 del 29/10/2013;
- gli artt. 3, comma 1, punto 2, 5 comma 3, 6 comma 4, 7 comma 1 del D. Lgs. 30/4/92, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del Regolamento di Esecuzione del predetto D. Lgs. approvato con D.P.R. 16.12.92, n. 495;
- l'art. 107 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;
- l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, adottato con D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267, ed in particolare il comma 5;
- il contenuto della Delibera di Giunta Municipale n. 126 del 10/06/2003 di approvazione della delimitazione dei centri abitati del Comune di Palermo;
- il contenuto della Delibera di Giunta Municipale n. 119 del 24/4/2026, avente ad oggetto l'approvazione della delimitazione dell'area pedonale in via Francesco De Gobbis, nel lato antistante l'ICS "Leonardo Sciascia"

PROPONE

l'istituzione di area pedonale, secondo quanto indicato nello stralcio planimetrico (all.1), parte integrante del presente provvedimento, mediante:

- L'individuazione dei varchi di accesso all'area pedonale;
- L'individuazione degli autorizzati al transito nell'area pedonale.

VIA FRANCESCO DE GOBBIS:

Tratto stradale antistante l'I.C.S. "Leonardo Sciascia", compreso tra l'isola di traffico alberata, il prolungamento della via V. E. Sergio e l'accesso adiacente all'attraversamento pedonale esistente
- Istituzione di area pedonale, eventualmente protetta con dissuasori (art. 180 del D.P.R. n° 495/92) e/o eventuale **arredo urbano idoneo** a garantire la sicurezza e la fruibilità dello spazio.

F.to Il Responsabile E.Q.
(arch. Leonarda Silvana Chirco)

IL DIRIGENTE

Vista e condivisa la superiore proposta;

Vista la L. n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. R n.7/2019 e successive e variazioni.

Visto il contenuto della deliberazione di Giunta Municipale n. n. 119 del 24/4/2026.

ORDINA

l'istituzione di area pedonale, secondo quanto indicato nello stralcio planimetrico (all.1), parte integrante del presente provvedimento, mediante:

- L'individuazione del varco di accesso e uscita all'area pedonale;
- L'individuazione degli autorizzati al transito nell'area pedonale.

VIA FRANCESCO DE GOBBIS:

Tratto stradale antistante l'I.C.S. "Leonardo Sciascia", compreso tra l'isola di traffico alberata, il prolungamento della via V. E. Sergio e l'accesso adiacente all'attraversamento pedonale esistente

- Istituzione di area pedonale, eventualmente protetta con dissuasori (art. 180 del D.P.R. n° 495/92) e/o eventuale **arredo urbano idoneo** a garantire la sicurezza e la fruibilità dello spazio.

L'accessibilità e il transito veicolare al suddetto tratto pedonale, come indicato nello stralcio planimetrico (all.1), parte integrante del presente provvedimento sarà regolamentata mediante la collocazione dell'apposita segnaletica verticale (fig. II 320 art. 135 e fig. II 321 art. 135 del D.P.R. del n. 495/92) e sarà garantita:

- **in ingresso e in uscita dal varco sotto indicato:**

VIA FRANCESCO DE GOBBIS:

Tratto stradale antistante l'ICS "Leonardo Sciascia", in corrispondenza dell'accesso adiacente all'attraversamento pedonale esistente.

L'accessibilità e il transito veicolare al suddetto tratto pedonale, sarà regolamentata mediante la collocazione dell'apposita segnaletica verticale (fig. II 320 art. 135 e fig. II 321 art. 135 del D.P.R. del n° 495/92) da posizionare in corrispondenza delle estremità del citato tratto pedonale.

È autorizzata l'eventuale collocazione di **elementi di arredo urbano** e/o **dissuasori di sosta** conformi agli artt. 180 del D.P.R. 495/92 e 42 del C.d.S., garantendo i **varchi carrabili esistenti** con larghezza minima pari a **2,75 metri**.

L' AREA PEDONALE SOPRA CITATA, IN QUANTO TALE, E' RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI PEDONI PERTANTO, LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE E' VIETATA PER PRINCIPIO A TUTTI I VEICOLI A MOTORE (ciclomotori, motocicli, autovetture, autocarri ecc.).

Resta garantito il diritto di transito, attraverso il varco di ingresso e uscita appositamente autorizzato, ai veicoli aventi diritto all'accesso ai plessi scolastici, inclusi i mezzi di servizio, i veicoli destinati al trasporto di persone con disabilità e i mezzi di emergenza di seguito elencati:

- a) I velocipedi (muniti di due ruote e funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sullo stesso veicolo) dovranno percorrere il tratto pedonale, mantenendo una velocità di marcia non superiore a 5 Km/h senza arrecare nocumento al transito dei pedoni, e comunque dando sempre la precedenza ai pedoni. In caso contrario qualora i velocipedi siano di intralcio o di pericolo per i pedoni, i ciclisti, g s. art. 182 comma 4 del D. Lgs n. 285/92, devono condurre il veicolo a mano;
- b) I veicoli impiegati per esigenze specifiche, quali l'assistenza e l'accompagnamento di persone con disabilità presso il plesso scolastico adiacente all'area pedonale, il trasporto di merci ingombranti, operazioni di trasloco, ecc., potranno accedere previo rilascio di apposita autorizzazione.

- c) I mezzi dell'AMAP, AMG, RAP, ENEL, TELECOM e di altri enti o aziende di servizio pubblico e ditte esecutrici di lavori (per conto dei suddetti enti), dei quali sia palese la funzione e la destinazione, nei casi specifici i cui interventi ricadono all'interno dell'area pedonale;
- d) I mezzi, **ESCLUSIVAMENTE** in stato di emergenza e che utilizzano i dispositivi acustici e luminosi, appartenenti alle FF.OO. (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza), al Corpo di Polizia Municipale, ai VV.F. nonché i veicoli dei servizi di soccorso in genere e le ambulanze.

A delimitazione e protezione dell'area pedonale citata in oggetto, si potranno eventualmente collocare su strada dissuasori o altro elemento idoneo al contesto dell'area pedonale, conforme a quanto citato dall'art. 180 del DPR n. 495/92 e 42 del Codice della Strada. Il posizionamento di tali elementi dovrà tenere conto dei varchi carrabili esistenti, aventi larghezza non inferiore a metri 2,75 e destinati al transito dei veicoli autorizzati.

I dissuasori, per motivi di sicurezza, dovranno essere dotati di elementi altamente rifrangenti che, durante le ore notturne, segnalino agli utenti la presenza di ostacolo su strada.

La presenza di utenza debole nel tratto viario pedonale, di cui al presente provvedimento, impone la necessità di adottare restrizioni rigide sulla circolazione; pertanto, i mezzi autorizzati al transito devono procedere a passo d'uomo, mantenere una VELOCITÀ DI PERCORRENZA NON SUPERIORE A 10 Km/h, e dare comunque sempre la precedenza ai pedoni.

L'Ufficio Segnaletica dell'Amat incaricata per la realizzazione, avrà cura di apporre adeguata segnaletica verticale e orizzontale di cui al presente provvedimento. Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali. Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi abrogata. Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. Lgs. Avverso al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37-3° comma C.d.S. è ammesso ricorso gerarchico al soggetto competente secondo le formalità e gli effetti di cui all'art. 74 del Reg. Esecuzione C.d.S., inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni, dalla data di notifica della stessa. Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art.12 del citato D.L.vo. Si trasmette inoltre all'AMAT, alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circoscrizione/i.

Il Dirigente

(Ing. Roberto Biondo)



Firmato da ROBERTO

BIONDO

Data: 11/05/2026

15:22:22 CEST

Allegato 1

